



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 del 26/02/2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE AL R.U.E. N. 8/2017 IN ADEGUAMENTO ALLA VARIANTE AL P.S.C. N. 2/2017

L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di febbraio alle ore 20:00 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	P
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	A
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	P
TURI ROSA	P
BONORA MARCO	P
MUGAVERO ROBERTO	P
BATTILEGA GUIDO	P
BERNARDIS DANIELE	A

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO assente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Turi Rosa, Mugavero Roberto, Battilega Guido.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL R.U.E. N. 8/2017 IN ADEGUAMENTO ALLA VARIANTE AL P.S.C. N. 2/2017

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- che l'art. 28 della medesima Legge Regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che la successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n. 173 ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 26.10.2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di San Giorgio di Piano;
- che, con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 09.07.2014 è stata approvata la Variante n. 1/2012 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 29.05.2012 è stata adottata la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio n. 2/2012 relativa alle aree di insediabilità impianti per la produzione di energia da biomasse, attualmente in itinere;
- che, con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 14.05.2015 è stata approvata la Variante n. 3/2014 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che, con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 22.04.2015 è stata approvata la Variante n. 4/2014 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che, con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 11.07.2016 è stata approvata la Variante n. 5/2016 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che, con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2017 è stata approvata la Variante n. 6/2016 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che, con delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 30.10.2017 è stata approvata la Variante n. 7/2017 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che a seguito dell'adozione della Variante al PSC n. 2/2017 di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 21.06.2017, ed in adeguamento alla stessa Variante, si è resa necessaria l'adozione della corrispondente Variante al RUE n. 8/2017;

- che a tal proposito il Servizio Urbanistica dell'Unione Reno Galliera ha elaborato la Variante 8/2017 al RUE costituita dai seguenti elaborati pervenuti in data 12/06/2017 al prot n. 8952:

- Elab. 1 – Relazione illustrativa – Normativa – Elaborati cartografici (stralci);
- Elab. 2 – Tavola dei vincoli – Scheda dei vincoli;

Considerato:

- che la presente Variante costituisce mero adeguamento alla Variante al PSC n. 2/2017 non è soggetta a propria Valsat, in quanto già dotata di specifica Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale nella Variante al PSC;

- che con deliberazione consiliare n.45 del 21/06/2017 è stata adottata la Variante al RUE n. 8/2017 in adeguamento alla variante al PSC n.2/2017, di cui trattasi;

- la suddetta Variante al RUE è stata depositata presso L'Ufficio Tecnico Comunale dal 26/07/2017 al 25/09/2017 per la libera visione del pubblico ai sensi di legge;

- l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna BURERT n.216 del 26/07/2017;

- contemporaneamente al deposito, la deliberazione, i relativi allegati, sono stati trasmessi, con nota prot. n.10.933 del 14/07/2017 ai seguenti enti per il relativo parere di competenza:

- A.R.P.A.E.
- Azienda USL;

- durante il periodo di deposito, nei termini fissati di legge, sono pervenuti i seguenti pareri delle amministrazioni competenti:

- Azienda USL prot. 13.156 del 23/09/2017;
- A.R.P.A.E. prot. 12.134 del 21/08/2017;

- nel periodo di deposito è pervenuta un'osservazione da parte di un privato (prot. n. 13175 del 25/09/2017).

- che a seguito dell'avvenuto deposito, gli elaborati della variante al RUE n. 8/2017 e i pareri degli Enti ambientali, sono stati trasmessi alla Città metropolitana di Bologna congiuntamente agli elaborati della Variante al PSC n.2/2017 per l'espressione delle "riserve";

- che sulla variante al RUE n. 8/2017 sono pervenute:

- Riserve della Città metropolitana di Bologna formulate ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;

- Valutazioni ambientali di cui all'art. 5, comma 7, della L.R. n.20/2000 e s.m.i.; espresse con Atto del Sindaco metropolitano n. 263 del 20/12/2017, corredato dalla proposta di parere motivato espresso da ArpaSac, quale sua parte integrante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio", "i Comuni dotati di PSC che prima dell'entrata in vigore della presente legge, abbiano adottato il RUE, il POC, varianti ai medesimi piani ovvero varianti al PSC possono completare l'iter di approvazione degli stessi secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 20 del 2000";

Rilevato che per ciascuno dei pareri citati, per le riserve della Città metropolitana e per l'osservazione dei privati pervenute, sono state espresse apposite controdeduzioni secondo quanto riportato nell'allegata relazione redatta dal Servizio Urbanistica dell'Unione Reno-Galliera "*Controdeduzioni alle riserve della Città metropolitana, ai pareri degli Enti e alle osservazioni*" recepita con protocollo n. 1.959 in data 17/02/2018 e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i.;
- l'art. 3, comma 5 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "*Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 173 del 4 aprile 2001;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;
- lo Statuto comunale;
- l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267
- il D.L. 174/2012;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Programmazione e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, così come sottoscritto in calce al presente atto;

Udito l'intervento del Direttore dell'Area Programmazione e Gestione del Territorio, arch. Elena Chiarelli, riportato nel verbale di seduta;

Con n. otto voti favorevoli, n. uno contrario (Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consigliere Battilega), n. due astenuti (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero), espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le controdeduzioni redatte dal Servizio Urbanistica dell'Unione Reno-Galliera, alle riserve della Città metropolitana, ai pareri espressi dagli Enti e alle osservazioni pervenute, secondo quanto riportato nell'allegato atto di "*Controdeduzioni alle riserve della Città metropolitana, ai pareri degli Enti e alle osservazioni*" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio n. 8/2017, ai sensi dell'art. 33 L.R. 20/2000, come rappresentata negli elaborati di seguito elencati, i quali si intendono allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Elab. 1 – Relazione illustrativa – Normativa – Stralci cartografici
 - Elab. 2 – Tavola dei vincoli – Scheda dei vincoli

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 20/2000 e s.m.i. che:

- a seguito dell'approvazione della variante al RUE richiamata saranno redatti gli elaborati normativi aggiornati e coordinati ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000;
- relativamente alla Tavola dei vincoli e Scheda dei vincoli è fatto riferimento all'atto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 31/05/2017, ai sensi dell'art. 19, commi 3bis e 3ter della L.R. 20/2000 come modificato dall'art. 51 della L.R. 15/2013;
- successivamente all'approvazione della Variante il Comune provvederà a darne avviso sul proprio sito web, trasmettendone copia alla Città metropolitana ed alla Regione e ad effettuare il deposito presso il Comune per la libera consultazione;
- l'avviso di avvenuta approvazione della variante n. 8/2017 al RUE sarà pubblicato da parte della Regione sul BURERT;
- che la variante n. 8/2017 al RUE entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di cui sopra.

Con successiva e separata votazione, con n. otto voti favorevoli, n. uno contrario (Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consigliere Battilega), n. due astenuti (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 3/2018

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
